

**COMUNE DI MANERBIO**  
**Provincia di Brescia**  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA**  
**Revisore Unico**  
**Verbale n. 25 del 10.10.2022**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.58 DEL 7/10/2022 "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA SECONDA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E DELLA DECIMA VARIAZIONE DEL BILANCIO 2022/2024. (ARTICOLI 175 E 193 DEL TUEL)**

**PREMESSA**

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 22.12.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024.
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29.04.2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021 ed ha evidenziato un risultato di amministrazione pari ad Euro 7.992.076,82 così composto

Parte accantonata	4.109.921,88
Parte vincolata	777.998,78
Parte destinata agli investimenti	21.408,66
Quota libera	3.082.747,50

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi per le variazioni del bilancio:

- Determinazione del Responsabile dell'area finanziaria n.9 del 15.01.2022
- Deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 21.03.2022
- Deliberazione della Giunta comunale n.27 del 14.03.2022
- Deliberazione consiliare n.25 del 29.04.2022
- Deliberazione del Responsabile dell'area finanziaria n.244 del 12.05.2022
- Deliberazione del Consiglio comunale n.30 del 7/06/2022
- Deliberazione della Giunta comunale n.75 del 7/6/2022 e 118 del 29/7/2022
- Deliberazione del Responsabile dell'area finanziaria n.542 del 4/10/2022

- In data 7/6/2022 il Consiglio Comunale ha approvato, contestualmente al primo provvedimento di salvaguardia degli equilibri, l'assestamento generale del bilancio 2022/2024;
- L'Ente ha approvato le tariffe della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 51 del 22.12.2021
- L'ente *non ha* anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021
- Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 291.078,01
- L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.
- L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-335.060
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	603.796
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	11.701
<b>Saldo complessivo</b>	<b>257.035</b>

In data 7 ottobre 2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione per l'esame e l'approvazione della **seconda verifica degli equilibri** a seguito della prescrizione del sottoscritto Revisore Unico contenuta nel proprio Verbale n. 16 del 30/5/2022.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

*L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 7/10/2022
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. la previsione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 31.03.2022;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro **478.125,00** così composta:

Parte accantonata	per euro 0 ;
Parte vincolata	per euro <b>304.550,00</b> ;
Parte destinata agli investimenti	per euro 0 ;
Quota disponibile	per euro <b>173.575,00</b> .

e destinata per euro 34.750,00 a Parte corrente;  
per euro 443.375,00 a Parte capitale;

Lo stato di utilizzo dell'avanzo 2021 è sintetizzabile nella seguente tabella

	Consistenza al 31.12.2021	q.te già applicate (c/capitale)	q.te già applicate (parte corrente)	Q.te utilizzate con la presente variazione (c/capitale)	Q.te utilizzate con la presente variazione (parte corrente)	Q.te non ancora utilizzate
Fondi accantonati	4.109.921,88		20.000,00			4.089.921,88
Fondi vincolati	777.998,78		284.228,01	269.800,00	34.750,00	189.220,77
Fondi destinati agli investimenti	21.408,66	8.850,00				12.558,66
Fondi disponibili	3.082.747,50	2.486.500,00		173.575,00		422.672,50
<b>TOTALE</b>	<b>7.992.076,82</b>	<b>2.495.350,00</b>	<b>304.228,01</b>	<b>443.375,00</b>	<b>34.750,00</b>	<b>4.714.373,81</b>

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 138.670,64	€ -	€ 138.670,64
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 2.171.121,77	€ -	€ 2.171.121,77
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 2.799.578,01	€ 478.125,00	€ 3.277.703,01
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 284.228,01		€ 284.228,01
1	Entrate correnti	€ 7.955.250,00	€ 103.222,00	€ 8.058.472,00
2	Trasferimenti correnti	€ 546.615,00	€ 177.260,00	€ 723.875,00
3	Entrate extratributarie	€ 2.732.410,00	€ 56.930,00	€ 2.789.340,00
4	Entrate in conto capitale	€ 5.924.250,00	€ 146.000,00	€ 6.070.250,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.597.285,00	€ 1.000,00	€ 1.598.285,00
<b>Totale</b>		<b>€ 21.796.810,00</b>	<b>€ 484.412,00</b>	<b>€ 22.281.222,00</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>€ 26.906.180,42</b>	<b>€ 962.537,00</b>	<b>€ 27.868.717,42</b>

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 11.017.103,65	€ 521.962,00	€ 11.539.065,65
2	Spese in conto capitale	€ 10.477.861,77	€ 439.575,00	€ 10.917.436,77
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 772.930,00	€ -	€ 772.930,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.597.285,00	€ 1.000,00	€ 1.598.285,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>€ 26.906.180,42</b>	<b>€ 962.537,00</b>	<b>€ 27.868.717,42</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	€ 8.354.155,92		€ 8.354.155,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 10.438.351,31	-€ 1.253.510,44	€ 9.184.840,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 657.656,41	€ 177.260,00	€ 834.916,41
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 4.407.708,43	-€ 956.816,45	€ 3.450.891,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 6.721.500,32	€ 146.000,00	€ 6.867.500,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.604.228,51	€ 1.000,00	€ 1.605.228,51
	<b>Totale</b>	<b>€ 26.870.444,98</b>	<b>-€ 1.886.066,89</b>	<b>€ 24.984.378,09</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 35.224.600,90</b>	<b>-€ 1.886.066,89</b>	<b>€ 33.338.534,01</b>
1	<i>Spese correnti</i>	€ 12.821.126,72	€ 507.271,00	€ 13.328.397,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 10.836.825,69	€ 439.575,00	€ 11.276.400,69
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 772.930,00	€ -	€ 772.930,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.708.566,24	€ 1.000,00	€ 1.709.566,24
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 29.180.448,65</b>	<b>€ 947.846,00</b>	<b>€ 30.128.294,65</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>€ 6.044.152,25</b>	<b>-€ 2.833.912,89</b>	<b>€ 3.210.239,36</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 23.225,00	-€ 6.950,00	€ 16.275,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 39.985,50	€ -	€ 39.985,50
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 7.722.045,00	€ -	€ 7.722.045,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 383.220,00		€ 383.220,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.695.780,00	-€ 12.200,00	€ 2.683.580,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.113.046,00	€ -	€ 2.113.046,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.507.870,00	€ -	€ 1.507.870,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 17.462.961,00</b>	<b>-€ 12.200,00</b>	<b>€ 17.450.761,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 17.526.171,50</b>	<b>-€ 19.150,00</b>	<b>€ 17.507.021,50</b>

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 10.115.010,00	-€ 19.150,00	€ 10.095.860,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 2.060.171,50		€ 2.060.171,50
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 802.120,00	€ -	€ 802.120,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.507.870,00	€ -	€ 1.507.870,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 17.526.171,50</b>	<b>-€ 19.150,00</b>	<b>€ 17.507.021,50</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 23.225,00	€ -	€ 23.225,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 26.657,00	€ -	€ 26.657,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 7.753.001,00	€ -	€ 7.753.001,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 395.720,00		€ 395.720,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.462.580,00	-€ 12.200,00	€ 2.450.380,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 506.030,00	€ -	€ 506.030,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.475.370,00	€ -	€ 1.475.370,00
	<b>Totale</b>	€ 15.633.701,00	-€ 12.200,00	€ 15.621.501,00
	<b>Totale generale delle entrate</b>	€ 15.683.583,00	-€ 12.200,00	€ 15.671.383,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 9.894.746,00	-€ 12.200,00	€ 9.882.546,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 439.827,00	€ -	€ 439.827,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 832.640,00	€ -	€ 832.640,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 3.041.000,00	€ -	€ 3.041.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.475.370,00	€ -	€ 1.475.370,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	€ 15.683.583,00	-€ 12.200,00	€ 15.671.383,00

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2022</b>	
Minori spese (programmi)	€ 572.429,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 861.272,00
Avanzo di amministrazione	€ 478.125,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 1.911.826,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 376.860,00
Maggiori spese (programmi)	€ 1.534.966,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 1.911.826,00</b>

<b>2023</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 65.170,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 9.200,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 74.370,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 28.350,00
Maggiori spese (programmi)	€ 46.020,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 74.370,00</b>

<b>2024</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 51.490,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 4.200,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 55.690,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 16.400,00
Maggiori spese (programmi)	€ 39.290,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 55.690,00</b>

Rilevato che le variazioni proposte con la presente variazione non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

Rilevato altresì che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato per le finalità previste dall'art. 187 comma 2 del TUEL non essendo necessari provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.354.155,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	138.670,64	16.275,00	23.225,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.571.687,00 0,00	10.788.845,00 0,00	10.599.101,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.539.065,85 16.275,00 858.451,00	10.095.860,00 23.225,00 637.825,00	9.882.546,00 23.225,00 627.070,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	772.930,00 0,00 0,00	802.120,00 0,00 0,00	832.640,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-601.638,21</b>	<b>-92.860,00</b>	<b>-92.860,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	338.978,01 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	269.800,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.140,00	7.140,00	7.140,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>				

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	2.938.725,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.171.121,77	39.985,50	26.657,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.070.250,00	2.113.046,00	506.030,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	269.800,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.140,00	7.140,00	7.140,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.917.436,77 39.985,00	2.060.171,50 26.657,00	439.827,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.483.101,31	€ 750.585,12	€ 33,26	€ 1.732.549,45
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 111.041,41	€ 109.744,41	€ 21.120,39	€ 22.417,39
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 1.674.329,99	€ 339.889,13	€ 1.042,59	€ 1.335.483,45
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 797.250,32	€ 337.776,00	€ -	€ 459.474,32
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 6.943,51	€ 1.295,35	€ -	€ 5.648,16
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 5.072.666,54</b>	<b>€ 1.539.290,01</b>	<b>€ 22.196,24</b>	<b>€ 3.555.572,77</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 2.654.708,07	€ 2.302.621,51	€ 641,13	€ 351.445,43
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 358.963,92	€ 313.899,18	€ -	€ 45.064,74
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 3.013.671,99</b>	<b>€ 2.616.520,69</b>	<b>€ 641,13</b>	<b>€ 396.510,17</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 111.281,24	€ 88.173,24	€ -	€ 23.108,00
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 3.124.953,23</b>	<b>€ 2.704.693,93</b>	<b>€ 641,13</b>	<b>€ 419.618,17</b>

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

### **visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175 (variazioni di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui e che non risulta necessaria l'operazione di adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 26.05.2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

### **esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

*Il Revisore Unico*

*Rag. Cristini Gilberto*

